

Ventimila euro per il popolo ucraino tramite la Caritas

Da Fondazione e Club service

Prato La città di Prato continua a stare vicina, con concretezza, al popolo ucraino e alle tante donne e bambini in fuga dalla guerra. Ieri mattina il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Franco Bini, e il presidente del Rotary Club Filippo Lippi, Maurizio Niccoli, hanno consegnato al direttore della Caritas, don Enzo Pacini, una donazione di ventimila euro.

Dietro a questo gesto di solidarietà c'è la cultura della città generosa che, nel momento dell'emergenza, fa rete e si mobilita. Insieme per l'Ucraina è infatti un'iniziativa che ha visto impegnati dieci club service con la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato che ha scelto di dare un supporto sostanziale.

A lanciare l'idea - che è stata subito raccolta con convinzione da tutti - è stato il Rotary Club Filippo Lippi. Subito hanno aderito il Rotary Club Prato, i Lions cittadini (Centro, Datini, Castello, Curzio Malaparte, Host) e il Lions Montemurlo, il Kiwanis International e il Soroptimist International. In tempo record, grazie alla disponibilità del Teatro Politeama, agli sponsor Nontex, Manteco e Siatex e alla generosità di chi ha lavorato gratuitamente, il 7 maggio scorso è stato organizzato uno spettacolo musicale di beneficenza con Claudia Cecchini, Lucia Agostino e Benedetta Nistri, Le Signorine che nei mesi scorsi sono state impegnate - vestendo i panni del celebre Trio Lescano - nella trasmissione di Rai 1 Tale e quale show. È stata una serata all'insegna della canzone italiana e grazie all'impegno di tanti sono stati raccolti diecimila euro. Il resto l'ha fatto la Fondazione Cassa di Ri-

sparmio di Prato che ha deciso di mettere a disposizione una cifra equivalente, raddoppiando il risultato dell'iniziativa.

Hanno detto. «Quando è scoppiata questa emergenza a seguito di una guerra che riteniamo assurda mi sono attivato per chiamare i presidenti delle varie associazioni benefiche per capire come poter dare una mano - spiega Maurizio Niccoli - e devo dire che ho trovato

subito una risposta affermativa da parte di tutti. È un segno del grande cuore di Prato». Soddisfazione per il risultato raggiunto è stata espressa dal presidente della Fondazione Franco Bini: «mi vengono in mente due considerazioni, la prima è che Prato non si tira mai indietro nel momento del bisogno, l'altra è che quando facciamo squadra tutti gli obiettivi sono a portata di mano». A loro è stato espresso un sentito ringraziamento da parte del direttore della Caritas don Enzo Pacini.

L'aiuto di Caritas Prato per l'Ucraina e gli ucraini. Quando è iniziata l'emergenza sociale dovuta alle atrocità della guerra, la Caritas diocesana di Prato e l'associazione Insieme per la Famiglia si sono immediatamente attivate rispondendo alla richiesta di invio di beni alimentari per la popolazione in fuga. Contemporaneamente è stato aperto un centro di ascolto nella sede di via del Seminario dedicato agli sfollati ucraini arrivati sul territorio pratese e bisognosi di assistenza.



Don Enzo Pacini fra Franco Bini e Maurizio Niccoli durante la consegna dell'assegno di ieri

